



## La Piattaforma Tecnologica Nazionale IT-SusChem: Innovare nella chimica per realizzare uno sviluppo sostenibile

L'industria italiana e il mondo accademico hanno attivamente collaborato per dare vita alla **Piattaforma Italiana per la Chimica Sostenibile (IT-SusChem)**, fin dal primo incontro tenutosi presso l'Università di Bologna lo scorso 9 marzo 2006. IT-SusChem è nata per promuovere le **specificità italiane** nello sforzo europeo per la chimica sostenibile. Per fare questo occorre definire un cammino comune verso l'innovazione e lo sviluppo basati su una Società delle conoscenze, che partendo dalle notevoli competenze e risorse umane presenti in Italia porti a realizzare un'interazione effettiva tra i bisogni della Società e le esigenze industriali. La Piattaforma Tecnologica nasce proprio affinché queste componenti possano collaborare sinergicamente verso un obiettivo comune: "lavorare assieme per realizzare un futuro sostenibile", capace di coniugare rispetto dell'ambiente, miglioramento della qualità della vita, economia e lavoro. IT-SusChem rappresenta, per la prima volta in Italia, uno sforzo di riunione di tutte le componenti del settore chimico, dall'industria all'accademia, ai centri di sviluppo tecnologico e di promozione del settore, per definire le priorità in questo campo.

La piattaforma IT-SusChem riprende le tematiche e la struttura della Piattaforma Europea di riferimento (**ETP-SusChem**), ma estende e focalizza i problemi sulla realtà nazionale. Vuole quindi essere anche un punto di incontro per valorizzare ed integrare le **competenze italiane in ambito europeo**. La Piattaforma Italiana sta realizzando, in sintonia con la piattaforma europea, un'alleanza strategica tra le industrie italiane, le istituzioni di ricerca e di formazione e tutti gli attori sociali di riferimento del settore. Tra gli obiettivi della piattaforma anche quello di incoraggiare l'innovazione, rafforzare la competitività e migliorare la collaborazione attiva tra il pubblico e il privato nei settori industriali legati alla chimica sostenibile, alla tecnologia dei materiali e alle biotecnologie industriali.

Il 23 Ottobre 2006 si è tenuto presso l'Università di Bologna il **lancio ufficiale di IT-SusChem**. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 350 delegati in rappresentanza di industrie, associazioni industriali di settore (quali Federchimica), la Società Chimica Italiana, enti di ricerca pubblici (l'Università di Bologna quale coordinatore su incarico della CRUI, CNR, ENEA, oltre 60 tra Università e Politecnici) e di ricerca privati, Consorzi Interuniversitari (quali INSTM, CIRCMSB, CIRCC, CNISM, CINMPIS, CIB, INBB, CRAB, etc), centri di eccellenza, associazioni (GRICU, AIDIC, AIMAT, Società di Biocatalisi e Bioseparazione, WWF, Legambiente, Kyoto Club, etc), Enti di finanziamento allo sviluppo tecnologico (quali Intesa SanPaolo) e molti altri tra i più qualificati attori del Settore Chimico Italiano. Alla manifestazione sono intervenuti esponenti di rilievo sia della Comunità Europea (Dr. Andrea Tilche, Direttore della Sezione Tecnologie Ambientali e di Prevenzione dell'Inquinamento della Commissione Europea - DG Research), che della Piattaforma Europea SusChem, che delle principali industrie italiane ed associazioni del settore .

IT-SusChem è stata strutturata in un **Comitato Promotore**, composto da **9 membri**, coordinato dal prof. Luigi Busetto, pro-Rettore dell'Università di Bologna, ed un **Comitato Scientifico**, composto da **60 membri**, coordinato dal prof. Gabriele Centi dell'Università di Messina e sotto-articolato in quattro sezioni: I) **Biotecnologie Industriali** (coordinato dal prof. Fabio Fava dell'Università di Bologna), II) **Tecnologie dei Materiali** (coordinato dal prof. José Kenny dell'Università di Perugia, III) **Progettazione delle Reazioni e dei Processi** (coordinato dai prof.ri Elio Santacesaria dell'Università di Napoli ed Alfredo Ricci dell'Università di Bologna) ed IV) **Aspetti orizzontali** (coordinato dai prof.ri Gian Maria



Bonora, vice Presidente della Società Chimica Italiana, e Francesco Santarelli dell'Università di Bologna).

Un gruppo di oltre 200 esperti italiani appartenenti a diversi settori (oltre 100 fra grandi industrie - fra cui ENI, Novamont, Radici, ect.- e medio-piccole industrie, associazioni industriali di settore - quali Unipro, Assobiotec, Federambiente, Confindustria BO-, mondo accademico, CNR, ENEA, consorzi, associazioni) hanno contribuito alla realizzazione del Vision Document di IT SusChem (in allegato), la cui prima versione è stata presentata in occasione della giornata di lancio della piattaforma. Questo documento definisce le strategie in una prospettiva nazionale, per mettere in relazione i bisogni della Società e le possibilità italiane nel settore della chimica e delle biotecnologie. Il documento riassume le priorità di ricerca per una scienza mirata anche all'industria, un documento prezioso che raccoglie intorno a sé **una massa critica con un obiettivo condiviso**. Il documento è stato sottoposto a consultazione nazionale (da fine Ottobre 2006 a fine Gennaio 2007) con lo scopo di consentire una partecipazione il più ampia possibile alla sua redazione per i tre settori di riferimento: **Industrial Biotechnology, Materials Technology e Reaction & Process Design**. Sono stati invitati a partecipare alla consultazione nazionale tutti gli stakeholders del settore (Industrie, Consorzi Interuniversitari, Centri di Ricerca pubblici e privati, Associazioni di settore, Università), al fine di raccogliere il contributo di tutte quelle realtà che supportano il settore della Chimica Sostenibile. Il documento finale verrà pubblicato tra fine Marzo ed inizio Aprile 2007, e veicolato ai Ministeri interessati e alla Commissione Europea al fine di creare un sinergia tra le priorità di Ricerca e Sviluppo italiane e le politiche di ricerca europee. IT-SusChem si propone di favorire l'integrazione delle iniziative regionali e nazionali con quelle europee, promuovendo l'allineamento fra il VII programma quadro e i programmi nazionali di ricerca, la partecipazione delle PMI e le attività di formazione.

In seguito all'apertura dei bandi del 7PQ, la Piattaforma IT SusChem, su invito del Board della ETP SusChem, ha organizzato lo scorso 26 Febbraio 2007 l'evento "**La Chimica Sostenibile nel 7° Programma Quadro: quali opportunità?**" (Sala Volta, Palazzo delle Stelline - Milano), col fine di evidenziare tutti gli aspetti e le linee tematiche che possano avere come comune denominatore le competenze di ricerca e sviluppo del settore e le relative possibilità di finanziamento europee. L'evento ha ottenuto il patrocinio della **Rappresentanza a Milano della Commissione Europea** e ha ospitato, tra i relatori, i rappresentanti della DG Ricerca della Commissione Europea, il Comitato Tecnico Europa, Federchimica, delegati della Piattaforma Europea ETP-SusChem e di quella italiana IT-SusChem, suscitando l'interesse di oltre 150 partecipanti.

IT-SusChem continuerà anche nel futuro ad agire da **open forum** e a raccogliere gli interessi di tutti coloro che vorranno aderire a questa iniziativa. La Piattaforma nazionale vuole essere uno spazio di lavoro collaborativo, aperto e trasparente. Tutti gli attori sociali italiani interessati alla chimica applicata, alla biotecnologia industriale, alla ingegneria chimica, e in generale allo sviluppo e all'innovazione nel settore chimico, possono partecipare alle attività della piattaforma e contribuire all'implementazione del documento programmatico di Visione.

Ulteriori informazioni sulla piattaforma sono disponibili sul sito:

<http://www.unibo.it/Portale/Ricerca/Servizi+Docenti+Ricercatori/finanzeuropei/ITSuschemPlatform.htm>



## Struttura e Governance della Piattaforma IT- SusChem

### COMITATO PROMOTORE

**Coordinatore: Luigi Busetto** (Università di Bologna): [luigi.busetto@unibo.it](mailto:luigi.busetto@unibo.it)

- Nicola Barbini (Board della piattaforma Europea *SusChem*)
- Fabrizio Cavani (Università di Bologna)
- Gabriele Centi (Università di Messina & INSTM)
- Fabio Fava (Università di Bologna)
- Giovanni Pieri (Delegato del MUR nel Mirror Group piattaforma Europea *SusChem*)
- Vito Pignatelli (ENEA Casaccia, Roma)
- Pietro Tundo (Università di Venezia)
- Sesto Viticoli (CNR, Roma)

### COMITATO SCIENTIFICO

**Coordinatore Scientifico: Gabriele Centi** (Università di Messina): [centi@unime.it](mailto:centi@unime.it)

#### *Sezione: "INDUSTRIAL BIOTECHNOLOGY"*

**Coordinatore: Fabio Fava** (Università di Bologna): [fabio.fava@unibo.it](mailto:fabio.fava@unibo.it)

- Laura Bardi (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura C.R.A. - Roma)
- Riccardo Basosi (Università di Siena)
- Gianluca Cencia (Federambiente, Roma)
- Enrica Galli (Università di Milano)
- Lucia Gardossi (Università di Trieste & Biocat. & Biosep. Associat.)
- Marco Gobbetti (Università di Bari)
- Gabriele Iorio (Università della Calabria & GRICU)
- Mauro Majone (Università di Roma "La Sapienza", Roma)
- Giuseppe Martini (CNR - Roma)



- Roberto Morabito (ENEA Casaccia, Roma)
- Patrizia Perego (Università di Genova)
- Danilo Porro (Univ. Milano-Bicocca & Comitato Ministeriale per le Biotecnologie Industriali)
- Enrico Rizzarelli (Università di Catania)
- Giovanni Sannia (Università di Napoli "Federico II", Napoli)
- Leonardo Vingiani (Assobiotec)

**Sezione: "MATERIALS TECHNOLOGY"**  
**Coordinatore: Josè M. Kenny** (Università di Perugia & INSTM):  
[jkenny@unipg.it](mailto:jkenny@unipg.it)

- Mimmo Acierno (Università e CNR di Napoli)
- Catia Bastioli (Novamont - Novara)
- Damiano Beccaria (Hexion Specialty Chemicals)
- Piero Cavigliasso (PROPLAST)
- Emo Chiellini (Università di Pisa)
- Alberto Cigada (Politecnico di Milano)
- Enrico Costantini (BASELLPolyolefins - Ferrara)
- Francesco La Mantia (Università di Palermo)
- Claudio Migliaresi (Università di Trento)
- Saverio Russo (Università di Genova & INSTM)
- Gianfranco Scorrano (Università di Padova)
- Carlo Taliani (CNR, Bologna)
- Teodoro Valente (Università di Roma "La Sapienza" & AIMAT)
- Claudio Zannoni (Università di Bologna & INSTM)

**Sezione: "REACTION & PROCESS DESIGN"**

**Coordinatori: Elio Santacesaria (Università di Napoli & SCI):**

[elio.santacesaria@unina.it](mailto:elio.santacesaria@unina.it);

**Alfredo Ricci (Università di Bologna):** [ricci@ms.fci.unibo.it](mailto:ricci@ms.fci.unibo.it)

- Michele Aresta (University of Bari & CIRCC)
- Alberto Bertucco (University of Padova & GRICU)
- Claudio Bianchini (National Research Council - CNR - of Firenze)
- Renato Bozio (University of Padova and INSTM)
- Marta Catellani (University of Parma & CIRCC)
- Angelo Chianese (University of Roma "La Sapienza" & AIDIC)
- Attilio Citterio (Politecnico of Milano)
- Salvatore Coluccia (University of Torino)
- Giuseppe Filardo (University of Palermo & CIRCC)
- Cosimo Franco (Endura S.p.A - Bologna)
- Dario Lazzari (CIBA - Sasso Marconi, Bologna)
- Luigi Messori (University of Firenze & CIRCMSB)
- Francesco Naso (University of Bari)
- Carlo Perego (ENI S.p.A)
- Luca Prodi (University of Bologna)

**Sezione "HORIZONTAL ISSUES"**  
**Francesco Santarelli (Università di Bologna)**  
 francesco.santarelli@unibo.it  
**Gian Maria Bonora (SCI- Società Chimica Italiana)**  
 bonora@units.it

- Gianfranco Bologna (Scientific Director of WWF - World Wide Fund for Nature)
- Luciano Morselli (Chairman of *Ecomondo*, the International Trade Fair on Material and Energy Recovery and Sustainable Development, University of Bologna)
- Ermete Realacci (Honorary President of Legambiente)
- Ferruccio Trifirò (Director of *La Chimica e l'Industria* - Milan; journal of the Italian Chemical Society, University of Bologna)

